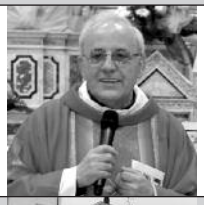
La MADONNA e Noi

Mensile del Santuario
della Madonna della Libera
67035 Pratola Peligna (AQ)
Italia

ANNO 43
NOVEMBRE 2016

Spedizione in abbonamento postale, art. 2 comm 20/c Legge 662/96 - Poste Italiane. TASSA PAGATA TAXE PERÇU • PORT PAYE

IN QUESTO NUMERO

3  **Lettera del Parroco**

4 **La parola del Papa e del vescovo**

6 **Vita della Comunità**

12 **Osservatorio Miscellanea**

15 **Almanacco di storia pratolana**

Orario delle SS. Messe

SANTUARIO MARIA SS. DELLA LIBERA

Feriali: ore 8,00 e 18,00

Festivi: ore 8,30 - 10,00 - 11,00 - 18,00

Prefestivi: ore 18,00 **a San Pietro Celestino**

Questo mensile è la voce della Comunità pratolana.

ABBONATEVI

I versamenti possono essere fatti sul

C/C POSTALE Nº 11466679

intestato a: Rettore del Santuario

"**Madonna della Libera**"

67035 Pratola Peligna (AQ)

Rinnova l'abbonamento a "La Madonna e Noi".

È possibile farlo versando l'importo:

- **a mano, presso l'ufficio parrocchiale;**
- **con il C/C POSTALE Nº 11466679** intestato a: Rettore del Santuario "Madonna della Libera" 67035 Pratola Peligna (AQ)

La MADONNA e Noi

Mensile del Santuario della Madonna della Libera
Pratola Peligna (AQ) - Italia

Spedizione in abbonamento postale
art. 2 comm 20/c Legge 662/96 - Poste Italiane.

Redazione e Amministrazione:
Vico Santacroce, 3 - Tel. 0864.273146
67035 Pratola Peligna (AQ) - Italia
e-mail: madonnalibera@virgilio.it

Tipografia:
Stampatutto di A. Vivarelli
Via XXIV Maggio, 47 • Pratola Peligna (AQ)

Autorizzazione Tribunale di Sulmona
N. 49 del 21-02-1974

P. Renato Frappi
DIRETTORE

Dott. Francesco De Bartolomeis
DIRETTORE RESPONSABILE

Mauro Cianfaglione
CAPO REDATTORE

ABBONAMENTO ANNUO:

Ordinario	€ 13,00
Sostenitore	€ 20,00
Benemerito	€ 30,00
Estero	€ 25,00

I versamenti possono essere fatti sul
C/C POSTALE Nº 11466679 intestato a:
Rettore del Santuario "Madonna della Libera"
67035 Pratola Peligna (AQ)

SITO DELLA PARROCCHIA
www.madonnadellalibera.net

Carissimi tutti,

stiamo iniziando il mese di novembre, un mese tradizionalmente dedicato al ricordo dei nostri cari defunti. È doveroso da parte nostra ricordare chi ci ha preceduto e mantenere viva la memoria delle persone a cui abbiamo voluto bene. Il pensiero che i nostri cari vivono ora nella gioia del Cristo Risorto deve far crescere la nostra fede e la nostra speranza.

Il mese di novembre è anche il periodo che ci avvicina a grandi passi al periodo di avvento che inizierà la domenica 30 novembre. Prepariamoci dunque a vivere questo tempo ringraziando il Signore per le meraviglie che compie in mezzo a noi.

L'Anno Catechistico

Intanto, lo scorso 15 ottobre, con l'incontro dei nostri ragazzi e molti genitori in Santuario, è iniziato il nuovo Anno Catechistico, che segna per la nostra Comunità un tempo propizio per rinnovare l'annuncio della fede e per rinsaldare legami di fraternità con coloro che si mettono all'ascolto dell'unico Maestro. Spesso ci si meraviglia dei tanti anni di catechismo: "Basterebbe un anno, o due…" o "Ma a che servono tutti questi anni?". È facile sentire frasi simili quando si parla di parrocchia e ragazzi. Superando l'ottica delle sterili lamentele, è bene ricordare che l'Iniziazione Cristiana è un processo, diluito nel tempo, durante il quale il ragazzo diventa cristiano sia celebrando i sacramenti del Battesimo, dell'Eucaristia e della Confermazione, sia acquisendo una mentalità di fede che possa sostenerlo nella sempre più impegnativa sfida di coniugare Vangelo e vita. La Parrocchia si impegna a creare quel clima educativo e relazionale più adatto ad accogliere l'esigenza delle famiglie di essere aiutate nel gravoso compito dell'educazione cristiana delle giovani generazioni. Sarebbe bello poter davvero camminare insieme lungo questa direzione: vivere giorno per giorno la fede nel Signore Gesù, all'interno della Comunità che Lui stesso ha fondato e voluto: la Chiesa!

Come accompagnare i nostri ragazzi?

Sono tre gli appuntamenti importanti ai quali si preparano i ragazzi attraverso il cammino di Iniziazione Cristiana che frequentano in Parrocchia: la Confessione, la Prima Eucaristia, la Confermazione.

Il Sacramento della Riconciliazione (Confessione) è la scoperta dell'amore misericordioso di Dio che ama i suoi figli, perdona ogni mancanza e accoglie nel suo amore.

Il Sacramento dell'Eucaristia (Prima Comunione) permette ai bambini di partecipare in pienezza alla Celebrazione Eucaristica domenicale e all'ascolto della Parola di Dio, naturalmente secondo le possibilità di comprensione dei bambini stessi.

Il Sacramento della Confermazione (Cresima) rende i ragazzi adulti nella fede con il conferimento della Spirito Santo donato loro dall'imposizione delle mani del Vescovo.

Come dobbiamo accompagnarli in questo cammino di crescita nella fede?

La **Comunità parrocchiale**, con la celebrazione dell'Eucaristia domenicale e con i suoi Catechisti si

Bambini, ragazzi, catechisti e genitori durante la Messa domenicale delle ore 10

impegna a dar loro le motivazioni spirituali, permettendogli di conoscere e incontrare Gesù.

La **Famiglia** ha un ruolo importantissimo attraverso l'esempio di vita dei suoi componenti. I genitori sono chiamati ad essere, per i loro figli, i primi testimoni della fede. L'appuntamento settimanale comune per tutti i bambini, ragazzi e genitori resta **la Messa delle 10 della domenica**.

Tutti dovremmo evitare di far diventare questi momenti sacramentali sinonimo di regali, feste "eccezionali", distrazioni o altro. Il clima che i ragazzi devono respirare invece deve essere significativo di un avvenimento spirituale: impariamo ad essere esempio di sobrietà e essenzialità. Ciò non vuol dire diminuire o eliminare l'importanza della festa, ma orientarla verso un giusto senso.

I lavori in Santuario

Molti mi chiedono se ci sono novità per i lavori in Santuario e molte sono le voci che si susseguono a tal proposito. Purtroppo devo comunicare che al momento non c'è nessuna novità. Come sapete, tutto (progetti, soldi e quant'altro) è nelle mani della Sovrintendenza ai Beni Culturali. Non ci resta che attendere in paziente attesa. Appena si saprà qualche novità, sarà mia premura comunicarla tempestivamente alla comunità e al paese.

Vi saluto con affetto. Buon mese di novembre.

P. Renato

BENEDETTA A SULMONA LA STATUA DEL PAPA EMERITO BENEDETTO XVI

La statua che commemora la Visita del Papa emerito Benedetto XVI a Sulmona, il 4 luglio 2010, è stata benedetta dal Prefetto della Casa Pontificia Monsignor Georg Ganswein con la partecipazione di tantissime persone, con una delegazione venuta da Burghausen, accompagnata dal Sindaco, con le autorità civili e militari della città.

Il Vescovo ha spiegato il significato della scultura in bronzo: "Dopo la storica visita di Papa Benedetto XVI a Sulmona, il 4 luglio 2010, manifestai al Sindaco della Città e all'Amministrazione Comunale, il mio vivo desiderio e quello del sentire comune, di ricordare l'evento con un monumento commemorativo, in un punto della città. Feci nuovamente la proposta al Sindaco eletto successivamente. Dopo alcuni anni, finalmente, grazie al Comitato cittadino, che si è costituito per questo scopo, l'idea si è concretizzata. Il luogo dove sistemare la statua commemorativa, che raffigura il Papa emerito Benedetto XVI con le braccia aperte, come salutò i fedeli in piazza Garibaldi, a simboleggiare l'abbraccio alla Città e all'intera Diocesi, è stato individuato dietro l'abside della Cattedrale di S. Panfilo, in modo che possa dare il benvenuto a chi arriva. Nel 2011 commissionai all'artista e scultore Edoardo Ferrari di Brescia una scultura in legno che è esposta, unitamente a tanti oggetti che ricordano la storica visita, nella chiesa di S. Chiara in Sulmona, da quella statua è stato ricavato il calco in silicone ed è stata riprodotta in bronzo, grazie all'arte della Pontificia Fonderia Marinelli di Agnone.

La statua è stata collocata su un piedistallo con la pietra del Morrone ad indicare che il Papa è il successore di Pietro, ma anche a legare Papa Benedetto XVI con fra Pietro dal Morrone, divenuto papa con il nome di Celestino V, che ha trascorso anni della sua vita sul Morrone, all'eremo di S. Onofrio e che, dopo essere stato eletto Pontefice venne a Sulmona. Alle spalle della Cattedrale guarì una donna affetta da grave malattia e celebrò l'Eucaristia nella attuale cripta. Dopo alcuni mesi rinunciò al pontificato. Anche il Papa emerito Benedetto XVI è stato nella Cattedrale ad incontrare i giovani, visitare la cripta e la cappella dedicata a S. Pietro Celestino, in occasione dell'ottavo centenario della sua nascita, dopo aver celebrato la S. Messa in Piazza Garibaldi a Sulmona. La Città di Sulmona, poi, è gemellata con Burghausen, città vicina a Marktl, che ha dato i natali a Joseph Ratzinger, in Baviera e questo è un motivo di incontro tra due città: Burghausen e Sulmona, nello spirito dell'incontro di una Europa unita, a dieci anni di gemellaggio delle due città.

PAPA FRANCESCO NEI LUOGHI DEL TERREMOTO

"Ho sentito il bisogno di essere vicino alle popolazioni colpite dal terremoto. Ho aspettato a venire, non volevo dare fastidio", ha spiegato Papa Francesco. Poi ha esortato i presenti a farsi "coraggio e aiutarsi l'uno con l'altro" perché si "cammina meglio insieme. Da soli no". Una visita annunciata nei giorni precedenti, ma senza dare una data precisa.

4 ottobre 2016. Accompagnato dal vescovo di Rieti, il Santo Padre ha visitato la scuola di Amatrice nella frazione di Villa San Cipriano - ricostruita in tempi da record – dove è stato accolto dagli studenti delle elementari e delle medie che gli hanno donato alcuni disegni. Francesco li ha abbracciati e salutati uno ad uno e si è intrattenuto con loro ad ascoltare i racconti dei ragazzi. Poi nella zona rossa di Amatrice l`impatto con le macerie del paese in un grande silenzio. Il Papa si è avvicinato il più possibile agli edifici crollati da cui sporgono ancora materassi e oggetti di vita quotidiana, per un momento di preghiera personale. E ai vigili del fuoco che lo hanno accolto ha detto: "Ogni giorno prego per voi affinché non dobbiate lavorare, perché il vostro lavoro è un lavoro doloroso. Sono io che devo ringraziare voi". Il papa ha ascoltato il responsabile della comunicazione di emergenza Luca Cari, che gli spiegava gli interventi di soccorso e ha chiesto di poter fare una foto con tutti i vigili del fuoco. "Voglio una foto con loro perché sono quelli che salvano la gente".

Dopo Amatrice il Pontefice si è recato alla Residenza Sanitaria Assistenziale "San Raffaele Borbona" in provincia di Rieti, dove ha salutato uno per uno 60 pazienti, la maggioranza dei quali anziani sfollati a causa del terremoto. Papa Francesco si è trattenuto a lungo ed ha pranzato con loro. Quindi il trasferimento verso le zone terremotate nelle Marche. Papa Francesco è entrato nella zona rossa di Accumoli, accompagnato dalla scorta vaticana, dal commissario alla ricostruzione Vasco Errani, dal capo dipartimento della protezione civile, Fabrizio Curcio, e dal sindaco Stefano Petrucci. Dopo la preghiera Papa Francesco è andato a salutare gli sfollati che erano ad attenderlo sulla piazza ed è stato accolto da un applauso e dagli auguri per San Francesco. "Preghi per noi Santo Padre, ne abbiamo bisogno", hanno detto i cittadini. "Siete voi che dovete pregare per me - ha risposto Francesco - io vi sono vicino". Il Papa ha regalato un rosario agli abitanti del Paese e ha poi salutato gli uomini della Protezione civile, dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine che lo hanno accompagnato. Dopo la visita alla zona rossa, Papa Francesco ha proseguito alla volta degli altri borghi colpiti dal sisma.

CONCORSO ARTISTICO - LETTERARIO "DINO PALOMBIZIO"

La famiglia Maurizio e Nunzia Palombizio, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Pratola Peligna, la Parrocchia Madonna della Libera e sotto il patrocinio del Comune di Pratola Peligna, indice e organizza la prima edizione del Concorso intitolato al figlio Dino Palombizio, prematuramente scomparso il 26 luglio del 2015 a soli 25 anni.

La famiglia intende ricordare la figura di Dino come ragazzo semplice e modesto, eppure fortemente responsabile e talentuoso tanto da ricevere, *post mortem*, dalla BCC di Pratola Peligna per "valore al merito", una borsa di studio per aver conseguito la laurea in medicina e chirurgia, in breve tempo e con il massimo della valutazione.

La famiglia intende mettere a disposizione tale borsa di studio a favore degli alunni dell'Istituto Comprensivo "G. Tedeschi" vincitori del Concorso.

Finalità

L'iniziativa intende promuovere la riflessione consapevole delle giovani generazioni verso una tematica di grande attualità quale è la situazione in cui versano milioni di bambini offesi dalla guerra, fame e povertà e costretti a fuggire dai loro Paesi di origine.

Destinatari

Le classi quinte della Scuola Primaria realizzeranno un disegno con tecnica mista.

Le classi prime e seconde della Scuola Secondaria di primo grado realizzeranno un componimento letterario senza un limite prestabilito di stesura.

Gli alunni dovranno riferire il proprio pensiero sulla seguente traccia: *"AYLAN E OMRAN, DUE BAMBINI COME NOI"*.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è così composta: Preside Raffaele Santini (Presidente), Sig.ra Nunzia Palombizio (Segretaria), Padre Renato Frappi, Presutti Nestore e Prof.ssa Felicita Ciaglia.

I vincitori saranno premiati sabato 10 dicembre presso il Teatro Comunale di Pratola Peligna, alle ore 17.

DIRETTA SU RADIO MARIA

Venerdì 21 ottobre 2016, Radio Maria ha trasmesso la recita del Santo Rosario, la celebrazione delle Lodi e la Santa Messa dal nostro Santuario.

Un folto gruppo di fedeli si è riunito in Santuario. All'ora prevista, dopo la breve introduzione di Padre Renato, contenente un indirizzo di saluto ai presenti e a tutti coloro che erano collegati via radio, ha avuto inizio la recita del Santo Rosario guidata da P. Agostino. A seguire, vi è stata la celebrazione della Santa Messa presieduta da P. Renato, con la recita delle Lodi del giorno.Lettrici e lettori, vincendo l'emozione, hanno proclamato con voce ferma le letture della Messa. Il suono dell'organo e le forti voci dei coristi hanno accompagnato la celebrazione, sia il Rosario che la Santa Messa. Alla fine, il canto tradizionale alla Madonna della Libera ha concluso la celebrazione.

Alcuni commenti positivi, altri entusiastici, e giunti anche da lontano, testimoniano il gradimento e la buona riuscita della celebrazione. Che il Signore e la Vergine Maria ci aiutino sempre a progredire nella via della santità.

INIZIATO IL CATECHISMO DEI NOSTRI RAGAZZI

Sabato 15 ottobre è iniziato il catechismo dei ragazzi che si preparano al Sacramento dell'Eucaristia e alla Cresima. Il Santuario è tornato a rivivere per la presenza di tanti bambini e di tante famiglie.

Alle ore 15 si sono ritrovati tutti insieme i bambini della Prima Comunione con molti dei loro genitori.

P. Renato e i catechisti li hanno accolti con gioia e simpatia. Ai genitori è stato ricordato il loro impegno, preso al battesimo dei figli, di educarli alla fede, un impegno a cui devono sempre fare riferimento.

Dopo qualche canto, che ha reso gioiosa l'atmosfera, i bambini sono stati suddivisi nei vari gruppi e consegnati ai rispettivi catechisti.

Stessa cosa per i ragazzi delle Cresime, che si sono riuniti tutti insieme alle ore 16. Anche per loro un momento gioioso con canti e suddivisione dei gruppi.

Il giorno successivo, domenica 16 ottobre, è ripresa la messa delle ore 10 con tutti i bambini e i ragazzi del catechismo. Insieme a loro era presente anche la squadra di calcio di Pratola, i mitici Nerostellati.

Ed è stata una grande festa!

INCONTRI DEL VENERDÌ CON PADRE AGOSTINO

Riprendono il 4 novembre, ore 21, gli incontri dei genitori con Padre Agostino. A questi incontri sono invitati tutti i genitori che intendono approfondire la propria fede, in modo particolare i genitori dei bambini e ragazzi che frequentano il catechismo, ma non solo. È un'occasione per riscoprire la bellezza della famiglia, risolvere le problematiche e le criticità legate alla vita coniugale, aiutare nell'educazione dei figli, condividere le esperienze, crescere nella fede… L'augurio è che molti genitori approfittino di questa bella opportunità.

CAMMINI DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA ADULTI E AL MATRIMONIO

• Il cammino di preparazione alla **Cresima per giovani-adulti** inizierà lunedì 14 novembre, ore 19, nei locali dell'oratorio. Chi è interessato, può venire ad iscriversi in ufficio parrocchiale.

• Il cammino di preparazione per le **coppie di fidanzati** che intendono sposarsi in chiesa inizierà sabato 14 gennaio alle ore 19.30, presso la casa dei padri. Sono aperte le iscrizioni.

FIERA DI LANCIANO: NUNDINAE DELL'ARTE SACRA E DEI MESTIERI

Quando la Parrocchia si fa portavoce della cultura e del turismo locale

Si è svolta domenica 23 e lunedì 24 ottobre, presso il polo di Lanciano-Fiera, l'annuale edizione di *Nundinae*, fiera di arte sacra e dei mestieri. La manifestazione è stata organizzata dall'Arcidiocesi di Lanciano-Ortona in collaborazione con il Ministero dei beni e delle Attività Culturali.

Di origine antica, il termine latino *nundinae* indicava il giorno di mercato che ricorreva ogni nono giorno. Dal periodo romano la città di Lanciano vanta il monopolio per il più importante polo fieristico del centro Italia dei secoli XV e XVI. Oggi, il polo fieristico ha ospitato le realtà mestieranti abruzzesi e dato visibilità, nella stessa occasione, ai più importanti santuari d'Abruzzo e Molise.

Con il nostro Vescovo Angelo

A rappresentare il centro Abruzzo, la Valle Peligna e la diocesi di Sulmona-Valva è stato per la prima volta il Santuario della Madonna della Libera di Pratola Peligna, santuario mariano della Diocesi.

Nella due giorni frentana, oltre alle peculiarità del Santuario e alla descrizione dei principali eventi religiosi, i collaboratori parrocchiali Raffaele, Marco, Mario, Roberto, Luca, William e Salvatore insieme a padre Renato e padre Agostino hanno avuto modo di mostrare ai numerosi visitatori accorsi le peculiarità del territorio peligno con i suoi usi e costumi e le sue tradizioni locali che ruotano principalmente intorno alla coltivazione dell'uva e alla produzione del Montepulciano, ponendo Pratola Peligna al pari di altri centri abruzzesi e molisani come Lanciano, Chieti, Isernia e Campobasso.

Tra i numerosi visitatori accorsi al padiglione peligno a rendere il dovuto "omaggio" alla Vergine Liberatrice, il sindaco di Lanciano e Presidente della Provincia di Chieti dott. Mario Pupillo, pratolano di origine, il vescovo della diocesi di Sulmona-Valva Mons.

Veduta generale del nostro stand

Angelo Spina, l'arcivescovo della diocesi di Chieti Mons. Bruno Forte, il vescovo di Lanciano-Ortona Mons. Emidio Cipollone, insieme a numerosi visitatori, alcuni che non conoscevano la Madonna della Libera, altri che invece hanno avuto modo di rinnovare la loro devozione.

In un mondo dove le grandi città e metropoli riempiono ogni giorno le pagine dei quotidiani in positivo o in negativo, lasciando i piccoli paesi nell'oblio, in occasioni come *Nundinae* i piccoli paesi tornano ad avere un ruolo cardine insieme alle sue bellezze e alle sue peculiarità culturali ed autoctone.

E se a pubblicizzarle è la Parrocchia tutto acquisisce un valore più autentico e genuino.

Salvatore

Con il dott. Mario Pupillo, sindaco di Lanciano

GIUBILEO DELLE MONACHE DI CLAUSURA DI CORFINIO

Giovedì 20 ottobre, tantissime persone sono giunte da ogni parte della diocesi per festeggiare le Monache visitandine, presenti nel monastero di Corfinio da un quarto di secolo. All'incontro è intervenuto il vescovo emerito monsignor Di Falco, che accolse le suore venticinque anni fa. Su invito del vescovo Spina ha raccontato l'iter per avere un ordine di monache contemplative in diocesi e ha posto l'accento sul loro prezioso operato a favore della Chiesa, ringraziando i tanti benefattori che sostengono il monastero. Presente anche il vescovo di Trivento monsignor Domenico Angelo Scotti e tanti sacerdoti e religiosi.

Ha presieduto la celebrazione eucaristica il vescovo Spina che ha rivolto alle suore un caloroso saluto e un augurio a nome di tutta la diocesi, al termine della celebrazione ha letto la benedizione che Papa Francesco ha firmato di persona. La celebrazione, animata dal coro diretto da monsignor Corrado Pasquantonio, è stata intensa e partecipata. Al termine, nel piazzale del monastero, i fedeli hanno voluto far festa alle monache offrendo a tutti un buffet con il brindisi augurale.

In precedenza, lunedì 17 ottobre, un nutrito gruppo della parrocchia di Pratola si era recato nella Basilica di San Pelino per preparare spiritualmente insieme alle Monache il loro 25° di presenza in diocesi. In quell'occasione abbiamo ricordato, tra l'altro, anche P. Gallorini, che per tanti anni è stato cappellano delle Monache e che ancora è ricordato con amore e affetto.

PREMIO PRATOLA

Quinta edizione e tre giornate dedicate a personaggi dello sport, della cultura e del giornalismo che si sono distinti per il valore e l'impegno profusi nel proprio campo. Torna oggi, alle 17, al Teatro Comunale, il **Premio nazionale Pratola**, nato da un'idea e dalla passione per il proprio paese del giornalista Ennio Bellucci e del figlio Pierpaolo, Presidente dell'Associazione Futile-Utile.

Interessante la rosa dei premiati, tra i quali spicca, per la sezione sport, il nome dell'ex ct della Nazionale e del Milan, Arrigo Sacchi. Per la sezione giornalismo, un premio speciale è stato conferito al direttore del *Centro*, Mauro Tedeschini. Insieme a lui sono stati premiati anche il presidente dell'Ordine dei giornalisti Abruzzo, Stefano Pallotta, e l'inviato di Tg2 Rai, Angelo Figorilli.

Per l'economia, il Premio Pratola è andato a Orazio e Agostino Masciarelli, dell'omonimo pastificio pratolano. Ancora due volti locali per lo sport: Gianluca Pace, presidente della squadra di calcio Nerostellati 1910, e Antonio Cippo, campione italiano di tennis in carrozzina. Per l'impegno civile, premio al maggiore della Guardia di finanza, Alfonso Rossi; per la sezione cultura, allo storico e archeologo sulmonese, Ezio Mattiocco; per la satira, al caricaturista ovidiano Mario Maiorano; per la musica, al compositore Davide Cavuti.

Arrigo Sacchi riceve il premio da Ennio Bellucci

La cerimonia è stata presentata da Fabio Maiorano e Laika D'Agostino e accompagnata da intermezzi musicali di Gaetano Di Bacco. Presente alla manifestazione anche il Vescovo Mons. Angelo Spina. «L'obiettivo è la valorizzazione delle risorse del territorio», ha detto il giornalista Ennio Bellucci, «senza piangerci addosso».

Giovedì prossimo, il Premio Pratola continuerà nell'aula magna dell'Itis, con l'incontro con la scrittrice Dacia Maraini; e sabato 29 ottobre con la presentazione del libro "Pratola Peligna: l'Abruzzo ritrovato", di Nicola Giuseppe Smerilli.

Complimenti sinceri agli organizzatori!

In prima fila, i premiati

P. Renato a colloquio con Arrigo Sacchi

Hanno ricevuto la grazia del Battesimo

Di Ruscio Marco, di Massimiliano e Giardini Sara	2 ott
Di Loreto Loris, di Piero e Fantasia Maria Cristina	2 ott
Santilli Iacopo Rinaldo, di Mirco e Di Menna Carla	2 ott
Di Luzio Laura, di William e Marcaurelio Antonella	8 ott
Di Rocco Daniele, di Guerino e Pace Ilaria	8 ott

Si sono uniti in matrimonio

Di Luzio William e Marcaurelio Antonella	8 ott

Sono tornati alla casa del Padre

Letteri Oreste Sante, anni 91	3 ottobre
D'Amato Vincenzo Cesare, anni 61	4 ottobre
Sigismondi Eugenia Gina, anni 84	4 ottobre
Liberatore Maria Giovanna, anni 65	11 ottobre
D'Andrea Bice, anni 86	12 ottobre
Silvestri Gina, anni 91	14 ottobre
D'Angelo Felicia Viola, anni 91	21 ottobre
Di Cioccio Ergilio, anni 71	23 ottobre
Petrella Ileana, anni 88	26 ottobre

60 ANNI DI MATRIMONIO PER SEBASTIANO E MARIA

Casasanta Sebastiano e Buccilli Maria hanno festeggiato un grande traguardo. Ben sessanta anni di matrimonio. Nell'occasione dell'anniversario i festeggiati hanno ricevuto gli auguri dai parenti, in particolare dai nipoti che hanno potuto assaporare la bellezza di una vita in comune lunga sessanta anni. Un esempio di dolcezza del dono divino.

APPUNTAMENTI DI NOVEMBRE

Martedì 1 - Solennità di Tutti i Santi
Orario festivo
ore 15: Messa al cimitero

Mercoledì 2
ore 18: Messa con ricordo dei defunti dell'anno

Giovedì 3
ore 21: Ora di adorazione

Venerdì 4
ore 8.30-12: Esposizione del Santissimo
ore 21: incontro genitori con P. Agostino

Domenica 6
ore 10: Mandato ai Catechisti
ore 15: in oratorio, Castagnata

Lunedì 7
ore 21: Riunione genitori I anno Comunioni

Venerdì 11
ore 21: Riunione genitori I anno Cresime
ore 21: incontro genitori con P. Agostino

Sabato 12
ore 16,30: Sabato della Misericordia

Domenica 13
Pomeriggio: Riunione Laici Maristi

Lunedì 14
ore 19: Inizio del cammino di preparazione alla Cresima per giovani-adulti

Martedì 15
Ricordo di P. Giovanni Claudio Colin, fondatore dei PP. Maristi

Giovedì 17
ore 21: Incontro con la Parola di Dio

Venerdì 18
ore 21: preparazione Battesimi
ore 21: incontro genitori con P. Agostino

Domenica 20 - Cristo Re dell'Universo.
Chiusura del Giubileo della Misericordia
ore 11: Battesimi

Martedì 22
ore 21: Incontro formazione Catechisti con don Ramon Peralta

Giovedì 24
ore 21: incontro con la Parola di Dio

Venerdì 25
ore 21: Consiglio pastorale

Domenica 27 - Prima domenica di Avvento

Martedì 29
ore 21: Inizio della Novena dell'Immacolata

FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI S. BRIGIDA

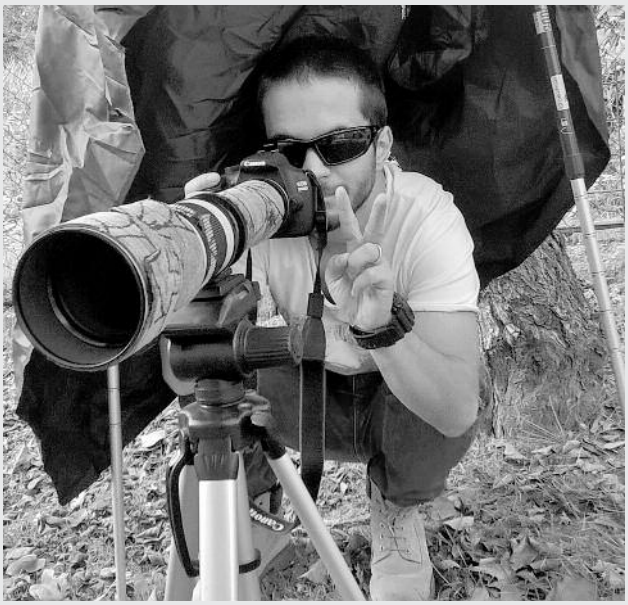
Ancora una grande partecipazione di devoti alla manifestazione religiosa in onore di S. Brigida organizzata dalla infaticabile Laurina Giardini con l'aiuto dei suoi parenti ed amici. L'impegno costante dovuto alla grande devozione permette a Laurina di organizzare la ricorrenza al meglio. Una giornata importante sotto l'aspetto religioso per i pratolani ed i residenti a Bagnaturo. Una manifestazione che consente di elevare , rinnovare la religiosità individuale che diventa globale perché espressa con gli amici. A rendere ancor più bella la festa ha provveduto la Banda Città di Pratola che ha allietato la giornata. Grazie Laura.

FAME DA ... LUPI

Uno spuntino... pomeridiano di Mariasole e Stefano D'Andrea.

FOTOGRAFIA NATURALISTA:

Ancora una meravigliosa immagine di Antonio Citarelli, il fotografo naturalista che cerca di richiamare l'attenzione sulle bellezze del nostro territorio.



Follonica: 90 km a cavallo per la conquista del bronzo nell'endurance

Alla Coppa delle Regioni, Campionato italiano endurance, l'Abruzzo ha conquistato il terzo posto. Una medaglia di bronzo conquistata anche grazie ai giovani Gaia e Federico Santilli. Complimenti anche ai genitori Cinzia e Stefano.

SPINETTA E DI BACCO... ACCOPPIATA VINCENTE

Nella rinata "Villetta" abbiamo scovato questi due giovani imprenditori mentre consumavano un bel panino al prosciutto accompagnato da ottimo vino. Da un lato la grinta di far riemergere la socialità in tutte le sue forme; dall'altra la creatività applicata al vino. Così i due peligni si sono affermati nei rispettivi campi. Complimenti ad entrambi per l'abnegazione al lavoro.

Omaggio a Erminia Petrella in Lucente

Erminia,

il cielo ti mancava per essere angelo vero, tanto che, in quella bara, un sorriso soave tu avevi.

Il paese in lutto tu hai lasciato, come pure le chiese che tu frequentavi,

tante paesane ti seguivano per cercare la via di Dio.

La pace che tu avevi nell'anima, la regalavi anche agli altri, quando, con loro, parlavi.

Tanto tu pregavi per te e per gli altri, affinché Dio ti ascoltasse.

Chi ti conosceva t'amava veramente e mai di te si scordava: eri una donna saggia.

Eri talmente contenta della famiglia che Gesù ti aveva donato

da proteggerla sempre con le preghiere che recitavi fino a sera.

Tanti pianti ci sono stati al tuo funerale e mai dimenticheremo l'angelo che in cielo è volato.

Sono sicura che sempre vicino tu ci sarai, le preghiere e i canti sacri ce li dedicherai

e, per il Cielo, echeggeranno.

14 ottobre 2016 *Silvana Leombruno*

PRATOLANI DOC: Festival International d'Orgue - Morges - 2016

Il nostro maestro organista Stefano Faggioni continua a riscuotere successo in Svizzera. Il 6 novembre apre, a Morges, l'8 edizione del Festival Internazionale di musica organistica diretta dal nostro concittadino M°. Stefano Faggioni. Ecco cosa ci ha dichiarato in merito: " *Quando nel 2008 presentai per la prima volta il mio progetto culturale alla comunità di Morges, la mia idea era quella di portare più persone possibili nei luoghi dove abitano gli organi (chiese cattoliche e templi protestanti) per condividere bei momenti con musica di qualità e valorizzare l'inestimabile patrimonio della musica organistica (spesso poco conosciuto e mortificato). L'organo come elemento di unione tra persone di culture, valori e religioni diverse. Quest'idea, incredibilmente semplice ma quasi sconosciuta da sembrare rivoluzionaria, si è concretizzata nel tempo grazie al sostegno e alla sensibilità delle istituzioni pubbliche, private, religiose e dei tanti sostenitori e sponsor che si sono uniti al nostro progetto, facendolo diventare un punto di riferimento musicale per la sua eccellenza. Una manifestazione con cinque concerti settimanali*

che raccoglie il meglio nel campo organistico a livello mondiale, nomi che hanno fatto (e che continuano a fare) la storia dell'organo, presentando repertori classici e d'avanguardia e regalandoci momenti d'intensa partecipazione emotiva. Siete tutti invitati". Oggi al festival partecipano organisti provenienti da ogni parte del mondo. Complimenti a Stefano.

ROCCAMORICE: ARTE RISTORO E BENESSERE…"PRATOLANA"

Nello splendido paesaggio di Roccamorice, caratterizzato dall'eremo di Santo Spirito voluto da Celestino V e da sentieri meravigliosi, c'è un giovane artista le cui origini sono pratolane. Parliamo di Pino Giardini, alias Momò. Il giovane artista, che trova la sua maggior ispirazione nella Dea Madre Maiella, oltre alla scultura, ha dato seguito alle tradizioni di famiglia nel suo ristorante "Belvedere". Artista anche nell'arte culinaria visto che con i suoi piatti tipici abruzzesi ha ricevuto numerosi riconoscimenti. Pino è molto legato a Pratola ed ai parenti. Le sue opere sono parecchio apprezzate dai critici d'arte. La pietra è il materiale preferito che nelle sue mani diventa morbida e si lascia plasmare dalla creatività che ovviamente risente delle sue esperienze accumulate nei suoi viaggi artistici europei e mondiali. Così i suoi lavori spaziano dal primitivo al contemporaneo passando per Gaudì, Mirò e Bosch.

Calcio: Nerostellati

Un grande presidente il giovane Gianluca Pace, alias Momò. Giovane e competente.

Personaggio con grandi qualità umane e decisionali. E' questo il capo dei Nerostellati; un imprenditore junior che è riuscito, in pochi anni, a portare il Pratola ai massimi livelli calcistici regionali. Un grande ciclo forse unico nella storia calcistica pratolana. Gianluca, comunque vadano le cose, è già da annoverare tra i presidenti dei nerostellati che più hanno dato ed ottenuto. Ci riferiamo all'assunzione di responsabilità che il giovane imprenditore ha dovuto affrontare in vista della spese passate e di quelle legate al campionato di eccellenza. Oggi si trova a gestire il gruppo atleti, i tecnici, i collaboratori… e lo fa alla grande. Un grazie al Presidente per questo impegno utile a portare Pratola sugli scudi… cuore nerostellato.

Il centauro
Alessandro Palombizio

Almanacco di storia pratolana di Domenico Antonio Puglielli

Avvenne a: NOVEMBRE

13 NOVEMBRE 1945 - Muore a Napoli il dirigente socialista Arnaldo Lucci. Nato a Sulmona il 16 settembre 1871, Arnaldo Lucci discende da una famiglia di artigiani pratolani. Esercita la professione di avvocato a Napoli, meritandosi la stima e l'ammirazione dei suoi colleghi. Nelle liste del PSI è eletto Deputato per tre legislature, dal 1913 al 1926. Nel 1943 è tra i più solerti nell'impegno per la ricostituzione del partito. È Vice Presidente della Costituente.

16 NOVEMBRE 1789 - «Davanti al Notaio Donatangelo De Nino, ed alla presenza del Magnifico Domenicantonio Santoro e Saverio Santangelo, passati Procuratori del Glorioso S. Antonio da Padova; e Giovanni di Mattia e Giovanni di Bacco, passati Procuratori della Madonna della Libera, tutti di questa medesima Terra di Pratola, li quali tanto per se, che per i loro successori, è stipulata una convenzione con il Sig. Adriano Federi, della Città di Atri, Provincia di Teramo, il quale similmente per suoi Eredi e successori agente per la costruzione di organo da collocarsi nella Chiesa della Madonna della Libera e di S. Antonio, per un compenso di ducati 130». Nella convenzione si legge: «Con patto espresso però, che detti passati Procuratori di dette Cappelle di S. Antonio da Padova e Madonna della Libera, s'obbligano di pagare per detto Organo al detto Signore Adriano la somma di docati cento, e trenta in moneta d'argento, ed oro corrente di Regno; cioè docati cinquanta li riceve nell'atto della presente stipula in tanta moneta d'oro e d'argento, e li rimanenti docati ottanta, cioè docati quaranta per tutto il dieci di Febbraio del prossimo entrante anno 1790; e gli restanti docati quaranta dopo che sarà composto, reso perfettamente sonante l'organo suddetto, da riconoscersi da Professori e Maestri di Cappelle, a piacere di detti Procuratori, Officiali di dette Cappelle».

30 NOVEMBRE 1931 - Ettore Di Renzo di Vincenzo, residente a Sulmona, si impegna, al prezzo complessivo di lire 6.500 di realizzare ed installare nel Santuario «una balaustra della lunghezza complessiva di m. 5,60 divisa in due tese uguali e dovrà essere fatta non più tardi del 6 gennaio '32». Il cancelletto centrale, in ferro battuto, reca in lettere forgiate: Puglielli Francesco (fabbro) – Paolantonio V.zio.

Foto: Antonio Vivarelli

NOVENA DELL'IMMACOLATA

Martedì 29 novembre, alle ore 21, inizia la Novena in preparazione alla Solennità dell'Immacolata Concezione. Come ogni anno, i vari gruppi e associazioni parrocchiali animeranno le nove serate con questo ordine:

Martedì 29 novembre: Laici Maristi

Mercoledì 30 novembre: Catechisti Comunioni

Giovedì 1° dicembre: Confraternita S. Antonio

Venerdì 2 dicembre: Collaboratori Santuario

Sabato 3 dicembre: Azione Cattolica

Domenica 4 dicembre: Cammino Neocatecumenale

Lunedì 5 dicembre: Confraternita SS. Trinità

Martedì 6 dicembre: San Vincenzo

Mercoledì 7 dicembre: Catechisti Cresime

Recita del Rosario davanti alla Cappella della Madonna di Loreto